

DIREZIONE PROVINCIALE DI: SIENA

UFFICIO TERRITORIALE DI: SIENA

Registrazione di Atto Privato

Il 14/04/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZ9 , serie 3 , numero 197

data di stipula: 31/03/2026

ident.vo telematico: TZ926L000197000RI per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92081420520

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92081420520				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

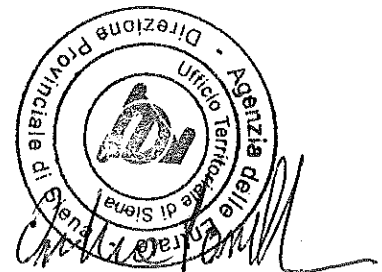
Imposta di Bollo: 128,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



ASSOCIAZIONE "SIENA CITTA' DELLA MUSICA"

VERBALE RIUNIONE 31 Marzo 2026 ore 18:00

presso i locali della Scuola di Lingue New Oxford School in Via Roma 75

* * *

PRESENTI:

Castellani Fabio Massimo

Faleri Lucia

Maione Orsola

Mancini Cesare

Paradiso Giacomo

Scotto Di Carlo

Troncanetti Ludovico

ASSENTI:

Guerrini Giulia

Bruni Simona

Manni Sergio

* * *

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Ingresso nuovo Socio Consigliere: Valentina Guarnieri
- 3) Variazioni dello statuto - approvazione
- 4) Iscrizione al registro unico del terzo settore - attività in corso
- 5) Contatti con Sindaci dei comuni limitrofi a quello di Siena – incontri effettuati
- 6) Varie ed eventuali (fissazione prossima riunione)

PREMESSA

Alla riunione è presente Paolo Delprato.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato all'unanimità il verbale della riunione del 3 Marzo u.s..

2) Ingresso nuovo Socio Consigliere: Valentina Guarnieri

Il Presidente presenta la figura di Valentina Guarnieri della quale aveva già inviato al Consiglio il suo CV. Il Consiglio approva all'unanimità il suo ingresso. Il Presidente dice che è necessario e

fondamentale allargare la base sociale dell'Associazione. Inoltre, presenta Celeste Bellotti, responsabile della società Artemisia, che ha curato le pagine social dell'Associazione.

Il Presidente le dà la parola per descrivere la attività della Società. Questa si legherà ancora più approfonditamente nel futuro alla nostra associazione.

3) Variazioni dello Statuto - approvazione -

Il Presidente ricorda di aver inviato ai consiglieri, per la loro preventiva lettura, il nuovo Statuto "SIENA CITTA' DELLA MUSICA ODV". Le modifiche apportate sono necessarie per poter fare l'iscrizione dell'Associazione al Registro unico del terzo settore come Organizzazione di Volontariato (ODV). Il Presidente descrive le principali modifiche dello stesso tra le quali è prevista anche l'interlocuzione e rapporti non solo con il territorio del Comune di Siena, ma anche con quello dei comuni limitrofi. Per la redazione del nuovo statuto si è fatto ricorso alla consulenza del CESVOT (CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO). Lo Statuto dovrà essere firmato da tutti i Consiglieri e successivamente portato dal Presidente all'Agenzia delle Entrate per la registrazione. Il Presidente comunica di aver già acquisita la firma certificata e creato la casella PEC dell'associazione. Il CESVOT ha raccomandato di codificarci come ODV e non ETS perché questa forma è più coerente con i nostri obiettivi e ci apre la possibilità di partecipare a più bandi pubblici. Una parte o tutti i consiglieri dovranno essere codificati nel libro come volontari. All'iscrizione al RUNTS dovrà essere allegato il modello B con i numeri di bilancio.

Delprato chiarisce che con il nuovo Statuto cambia un pò il concetto di socio, rimarrà in carica il Direttivo ad oggi esistente ma al rinnovo dello stesso contribuirà la votazione di tutti i soci.

Il Presidente conferma che una volta fatta la trasformazione in ODV verrà convocata una riunione dell'Assemblea dei soci per la nomina dell'organo amministrativo post trasformazione; successivamente l'organo amministrativo potrà valutare l'ammissione di nuovi soci. Bisognerà inoltre stabilire l'entità delle quote associative.

Il Presidente mette in votazione il nuovo statuto.

Il nuovo statuto (allegato al presente verbale) viene approvato all'unanimità

4) Iscrizione al registro unico del terzo settore - attività in corso

Il Presidente illustra tutte le attività svolte per l'iscrizione al RUNTS della nostra Associazione.

5) Contatti con Sindaci dei comuni limitrofi a quello di Siena – incontri effettuati

Il Presidente riferisce che con Paradiso sono stati al Comune di Monteroni d'Arbia dove si sono incontrati con il Sindaco Berni e l'assessore Giulia Timitilli. Incontro molto positivo, hanno dichiarato totale disponibilità a supportare l'associazione che cerca spazi per realizzare i propri progetti. Berni e Timitilli hanno fatto vedere una struttura interessante in centro dove c'è una piazzetta coperta con struttura metallica che può essere adibita a concerti. Ci sono anche altre strutture a Monteroni che possono essere adibite a spazi per fare musica: il cinema, il teatro e l'area dove realizzato il Gora Festival. Paradiso dice che La Filarmonica ha uno spazio da quest'anno a More di Cuna molto bello ed anche un budget e che la stessa si rende disponibile a collaborare con la nostra associazione.

Mancini prende la parola dicendo che al Comune di Siena è stata donata la Grancia, un Castello a More di Cuna e che il Comune sta cercando occasioni per trovare fondi per fare i lavori di restauro. C'è stato anche un evento del FAI dove è stata coinvolta la Regione. Mancini dice, che nell'ottica di attrarre fondi per il restauro, potremmo inserirci come associazione per organizzare degli eventi.

Paradiso parla delle Strade Bianche e che l'evento stesso potrebbe essere un'occasione per avere un budget per creare occasioni musicali tramite la nostra Associazione, come anche l'Eroica. Bisogna intercettare gli eventi. Continua Mancini dicendo che dentro la Grancia c'è anche un altro locale "La Locanda del Trompalocchio" dove fanno degli eventi e della musica, la titolare è Chiara Zanisi musicista.

Il Presidente insieme a Maione sono stati a trovare il Sindaco di Monteriggioni Andrea Frosini, ma non hanno visto, ad oggi, aperture possibili.

Dopo Pasqua ci sarà un incontro tra il Presidente e Gugliotti sindaco di Sovicille. A Colle Val d'Elsa c'è il Sindaco Pii con il quale il Presidente cercherà di prendere appuntamento. Scotto prende la parola e dice che Colle Val d'Elsa è molto ricettiva, offre delle locations meravigliose e continua descrivendo l'attività che ha avuto in loco. Scotto dice che con il Presidente avranno un appuntamento con l'assessore Giunti e Bocciarelli. Scotto dice che andrà da Giunti per presentarle un imprenditore Fabio Colucci che può dare un budget allo stesso Scotto per organizzare degli eventi tramite la nostra associazione: se noi siamo coperti dal punto di vista economico, continua Scotto, il Comune non può dire di no.

Per la tracciabilità dei conti il Presidente ribadisce che non ci sono movimenti che non siano passati dal conto corrente dell'Associazione. Abbiamo in cassa circa 1.100 euro.

6) Varie ed eventuali (fissazione prossima riunione)

Alla Tavola Rotonda "Arte e burocrazia - La musica dal vivo a Siena" gli interlocutori contattati hanno dato tutti adesione: l'assessore Giunti, Silvia Bolognesi (dir. Sena Jazz), Confcommercio, Marco Tanzini, Sangiorgi del MEI, Stefano Frosi di Open Stage e Orlando Pacchiani giornalista della Nazione per la direzione della tavola rotonda.

Il Presidente parla dei contatti avuti con altre associazioni. Tra queste: l'associazione Arturo Pratelli, l'associazione 4 music care. Queste organizzano eventi per scopo di beneficenza e quindi hanno obiettivi coerenti con il nostro statuto. Uno dei nostri obiettivi da qui in avanti sarà quello di far aderire alla nostra associazione più soci possibili in modo da diventare punto di riferimento cittadino del mondo musicale; così potremo avere una maggiore visibilità e capacità di rappresentanza. Paradiso dice che anche i ragazzi di un gruppo Hip Hop di Siena potrebbero partecipare alla tavola rotonda in fase di organizzazione. Il Sindaco ha dato loro lo spazio per esibirsi alle Logge del Papa.

Paradiso continua dicendo che sarebbe bello avere anche, come associazione, un reparto "service".

Il 10 aprile il Presidente si recherà dal Sindaco Fabio per una riunione di aggiornamento sulla nostra Associazione.

La prossima riunione è fissata per martedì 28 aprile alle 18.

La riunione termina alle ore 19:20.

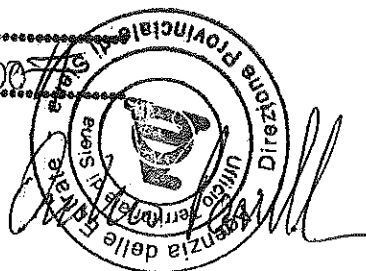
IL PRESIDENTE

FABIO MASSIMO CASTELLANI

IL SEGRETARIO

MARIA GRAZIA VERDUZIO

REGISTRATO A SIENA IL 14/04/2016
AL N. 199 MOD. 3
VERSATI e 1000



STATUTO
Associazione SIENA CITTA' DELLA MUSICA ODV

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), una associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "SIENA CITTA' DELLA MUSICA ODV", da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di SIENA e con durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo ODV acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

ART. 2
(Scopo, finalità, attività)

L'associazione ha come scopo:
promuovere e sostenere attività culturali, sociali connesse al mondo della musica

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, prevalentemente in favore di terzi:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

- Promuovere e sostenere ogni iniziativa, in proprio e/o in collaborazione con altri Enti privati e/o pubblici che sia ritenuta utile al raggiungimento dell'obiettivo di utilità sociale. Tra queste l'organizzazione di eventi musicali.
- Ricerare maggiori spazi dove insegnare, provare ed eseguire pubblicamente la musica
- Utilizzare siti internet o strumenti multimediali o affini
- Organizzazione di eventi musicali
- Collaborazione con enti, soggetti privati e associazioni per l'organizzazione degli eventi musicali
- Realizzazione e organizzazione (in proprio ed in collaborazione con terzi) di attività di formazione finalizzate a far riconoscere e promuovere la musica come linguaggio universale, in grado di favorire processi di socializzazione, inclusione, dialogo tra culture e tra le generazioni.
- Organizzare incontri, convegni, dibattiti, favorendo al massimo l'attività dei partecipanti e il pluralismo delle voci che saranno messe a confronto.
- Promuovere attività di ricerca nel campo musicale.
- Gli obiettivi dell'Associazione saranno rivolti al territorio del Comune e della provincia di Siena;
- Promuovere, realizzare, pubblicare progetti, studi e ricerche, anche attraverso la partecipazione ad iniziative di terzi; promuovere iniziative nell'ambito dei media o realizzare in proprio e in partnership idonei strumenti e pubblicazioni per la comunicazione delle proprie attività o delle attività dei partner; stabilire rapporti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche locali, nazionali e internazionali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107.

L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

ART. 3
(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, altre ODV e, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle ODV associate, altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che contenga:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi;
- essere eletti negli organi associativi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi mediante richiesta scritta al segretario dell'associazione;
- votare in assemblea.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza automatica o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Organo di Amministrazione e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto dal mese successivo alla data della comunicazione scritta.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea
- l'Organo di amministrazione
- Sono cariche associative:
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Tesoriere
- il Segretario

Ai componenti degli organi associativi, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo di posta elettronica risultante dal libro degli associati o, in mancanza, con altri mezzi idonei ad accettare l'avvenuto ricevimento

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: Traccia gli indirizzi programmatici dell'Associazione
nomina e revoca i componenti dell'organo amministrativo

- Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto è richiesta la presenza di due terzi degli associati in prima convocazione e della metà degli associati in seconda convocazione e l'assemblea delibera a maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio è richiesta la presenza di tre quarti degli associati in prima convocazione e due terzi degli associati in seconda convocazione e l'assemblea delibera a maggioranza dei presenti in proprio o per delega

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione è richiesta la presenza di tre quarti degli associati in prima convocazione e due terzi degli associati in seconda convocazione e l'assemblea delibera a maggioranza dei presenti in proprio o per delega

ART. 8

(Organo di amministrazione)



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Nominare il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere
- approvare il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale predisposti dal tesoriere al fine di portarli in delibera in assemblea; questo nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- Esercitare l'ordinaria amministrazione e la straordinaria amministrazione;
- Può delegare l'ordinaria amministrazione al Presidente mediante apposita delibera.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 5 e 20, nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni con possibilità di essere rieletti per 2 mandati.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati; si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

La convocazione dell'Organo di amministrazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora, l'ordine del giorno, spedita a mezzo posta elettronica o altro mezzo idoneo ad accertarne il ricevimento almeno 7 giorni prima della data fissata per il suddetto Organo.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti il voto del presidente vale doppio.

Gli amministratori possono intervenire nell'Organo di amministrazione anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

ART. 9

(Presidente, vicepresidente ed altre cariche associative)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Organo di Amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli Organi associativi (Organo di amministrazione, Organo di controllo).

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta quest'ultimo sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

- Provvedere all'amministrazione generale e alla tenuta della contabilità del conto corrente dell'associazione dal quale dovrà passare in via ordinaria ogni operazione in entrata e in uscita
 - provvedere, unitamente al presidente, ai pagamenti, all'apertura dei conti correnti e libretti movimentando gli stessi nei limiti della disponibilità
 - Espletare, unitamente al presidente, tutte le pratiche necessarie per richiedere eventuali contributi a banche, fondazioni ed altre istituzioni EO enti pubblici o privati
 - Collaborare con l'Organo Amministrativo per la predisposizione del bilancio consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci
- Il Tesoriere è individuato tra i membri dell'organo amministrativo e viene nominato dall'Organo Amministrativo stesso su proposta del Presidente

Il segretario viene nominato dal Presidente e ha i seguenti compiti:

- Convocare gli organi dell'Associazione
- Redigere i verbali degli organismi associativi e tenere il libro dei verbali (assemblea e consiglio direttivo)
- Tenere i libri sociali di cui all'articolo 16
- Svolgere funzioni di supporto all'attività del Presidente

Il Segretario non fa parte dell'organo amministrativo e quindi partecipa alle riunioni degli organi collegiali senza diritto di voto.

ART. 10

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

ART. 11

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, proventi da attività diverse di cui all'art. 6 CTS e proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 CTS.

ART. 13
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 14
(Libri e Registro)

L'associazione deve tenere il:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione e vidimato ai sensi della Nota ministeriale n. 12675 del 14 Settembre 2022;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

ART. 15
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Al volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del CIS.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del CIS.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 16
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari, fermo restando la prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 17
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

ART. 18
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Siena, 31 Marzo 2026

Il Presidente

Fabio Massimo Castellani

Il Segretario

Maria Grazia Verdusco